

Negoziazione di titoli e divulgazione d'informazioni privilegiate non di pubblico dominio

- A. [RIEPILOGO](#)
- B. [APPLICABILITA'](#)
- C. [POLITICA](#)
- D. [RIFERIMENTI](#)



[Codice Etico](#)

A. RIEPILOGO

La presente politica prevede che United Technologies Corporation (“UTC” o “la Società”) e i suoi amministratori, funzionari e dipendenti rispettino le leggi federali e statali statunitensi sui titoli, nonché le leggi di altri paesi che proibiscono alle persone che sono a conoscenza d’informazioni privilegiate non di pubblico dominio di: (i) effettuare la compravendita di titoli; o di (ii) fornire informazioni privilegiate non di pubblico dominio ad altre persone le quali potrebbero effettuare attività di compravendita sulla base di dette informazioni privilegiate. La presente politica vieta anche ad amministratori, funzionari e dipendenti di effettuare vendite allo scoperto di titoli emessi da UTC e proibisce a tali persone di effettuare transazioni di acquisto o di vendita, di altri derivati o strumenti finanziari con una parte terza, al fine di coprire un interesse in titoli emessi da UTC.

B. APPLICABILITÀ

La presente politica si applica a UTC e a tutte le sue consociate, divisioni e altre entità aziendali controllate da UTC in tutto il mondo. La presente politica vale anche per tutti i membri del Consiglio d’Amministrazione di UTC e per tutti i funzionari e i dipendenti di UTC e delle sue consociate. UTC può anche decidere che altre persone debbano essere assoggettate alla presente politica, come per esempio appaltatori e consulenti che hanno accesso a informazioni privilegiate non di pubblico dominio.

C. POLITICA

Sebbene il presente documento fornisca una breve panoramica degli elementi chiave della presente politica, è importante che amministratori, funzionari e dipendenti rivedano anche e si familiarizzino con gli ulteriori dettagli e requisiti previsti dalla presente politica ed enunciati nell’[Allegato 1](#).

1. “Informazioni privilegiate” indica informazioni che un investitore ragionevole potrebbe considerare importanti per decidere se acquistare, tenere o vendere un titolo. Questo termine non comprende solo le informazioni relative a UTC, ma anche informazioni divulgate a o possedute da UTC relative a un’altra società quotata e che un investitore ragionevole potrebbe considerare importanti per decidere se acquistare, tenere o vendere i titoli dell’altra società quotata.
2. “Informazioni non di pubblico dominio” sono informazioni che non sono state divulgate pubblicamente da UTC attraverso una comunicazione ad ampia diffusione.
3. I funzionari, gli amministratori e i dipendenti di UTC devono mantenere la riservatezza sulle informazioni privilegiate non di pubblico dominio. UTC si riserva di divulgare le informazioni privilegiate non di pubblico dominio unicamente attraverso i propri portavoce designati (solitamente attraverso il CEO, il Direttore Finanziario o il Responsabile delle relazioni con gli investitori). La divulgazione selettiva a persone o a gruppi particolari (compresi analisti o altri esperti di titoli) prima della divulgazione al grande pubblico è tassativamente vietata. La divulgazione d’informazioni privilegiate non di pubblico dominio da parte di UTC o di persone che operano a nome di UTC richiede l’approvazione del CEO o del Direttore Finanziario, e in ogni caso è necessario ottenere l’approvazione del Consiglio Generale per assicurare il rispetto delle leggi sui

titoli e di altre disposizioni in materia.

4. Tutte le richieste d'informazioni provenienti dagli esperti del mercato dei titoli e da investitori o potenziali investitori relativamente a UTC o a una qualsiasi delle sue attività aziendali dovranno essere inoltrate all'Ufficio Relazioni con gli Investitori di UTC.
5. Le leggi statunitensi vietano le compravendite di titoli e la divulgazione di suggerimenti da parte d'individui che sono a conoscenza d'informazioni privilegiate non di pubblico dominio. Amministratori, funzionari e dipendenti non possono acquistare o vendere titoli di UTC o di un'altra società sulla base d'informazioni privilegiate non di pubblico dominio, né possono divulgare tali informazioni privilegiate a persone che potrebbero compiere attività di compravendita sulla base di dette informazioni. L'espressione "sulla base di" significa essere a conoscenza d'informazioni privilegiate non di pubblico dominio, indipendentemente dal fatto che tali informazioni influenzino effettivamente la decisione di qualsiasi persona sull'acquisto o vendita di titoli.

D. RIFERIMENTI

Vedi [Allegato 1](#). Informazioni aggiuntive sono reperibili presso l'Ufficio Legale della vostra unità operativa o presso l'Ufficio Legale principale di UTC. Inoltre, vedi [Sezione 7 – Conflitti d'Interessi](#) e [Sezione 24 – Protezione delle Informazioni Proprietarie](#).

ALLEGATO 1

A. Introduzione

1. La Normativa FD (“Fair Disclosure / Divulgazione Lecita”), adottata dalla Commissione statunitense di vigilanza sulla borsa valori [Securities and Exchange Commission - (“SEC”)], vieta alle società quotate di divulgare in modo selettivo le informazioni privilegiate non di pubblico dominio a individui e a gruppi (per es.: ad analisti finanziari, professioni del mercato titoli, investitori istituzionali e altri) senza diffondere pubblicamente quella stessa informazione. Vedi sezione C. sotto.
2. Oltre a rispettare i requisiti della SEC, quando la UTC e/o le sue consociate, divisioni e altre entità aziendali controllate da UTC in tutto il mondo (individualmente e collettivamente, a seconda del contesto, denominate qui di seguito “UTC”) hanno accesso a informazioni privilegiate non di pubblico dominio che riguardano UTC o un'altra società, i funzionari, gli amministratori e i dipendenti di UTC devono mantenere la riservatezza sulle informazioni e devono attuare tutte le misure necessarie per proteggere tali informazioni dalla divulgazione illecita. Le leggi sui titoli negli Stati Uniti e in altri paesi vietano la compravendita di titoli quando si è a conoscenza d'informazioni privilegiate non di pubblico dominio riguardanti la società quotata. Le leggi vietano ad amministratori e dirigenti di effettuare vendite allo scoperto di titoli di società quotate nelle quali rivestono tali ruoli dirigenziali. Poiché queste pratiche di compravendita compromettono la fiducia dei mercati azionari, le autorità governative monitorano regolarmente le transazioni di titoli per identificare potenziali violazioni e in generale per applicare elevate penali in caso di violazioni.
3. La presente politica si applica alle compravendite di titoli emessi da UTC e dalle sue consociate (collettivamente denominati nella presente politica “Titoli Societari”), comprese le azioni ordinarie di UTC, opzioni per l'acquisto di azioni ordinarie di UTC, diritti di rivalutazione delle azioni, *performance stock units (unità azionarie di performance)*, *restricted stock (unità azionarie limitate)*, *stock units (unità azionarie)* o unità SRP acquisite ai sensi del piano di risparmio aziendale o di qualsiasi altro tipo di titolo che UTC o una sua consociata possono emettere, compreso (ma non in via limitativa) azioni privilegiate, obbligazioni convertibili e warrant, nonché strumenti derivati che non sono emessi da UTC, come opzione quotate e negoziate in borsa e *over-the-counter (allo sportello)* o *swap* relativi a Titoli Societari.
4. Le persone assoggettate alla presente politica hanno l'obbligo etico e legale di mantenere la riservatezza sulle informazioni relative a UTC od ottenute durante il periodo di lavoro in UTC e devono astenersi dall'effettuare transazioni di titoli quando sono a conoscenza d'informazioni privilegiate non di pubblico dominio. Questa restrizione sulle transazioni non vale solo per le compravendite effettuate direttamente a nome di una persona assoggettata alla presente politica, ma anche per le transazioni effettuate indirettamente attraverso un membro della famiglia o altre persone o entità, nella misura in cui la persona assoggettata alla presente politica è a conoscenza d'informazioni privilegiate non di pubblico dominio e controlli od ordini compravendite da parte di un'altra persona o entità. In tutti i casi, la responsabilità di stabilire se un

individuo è in possesso d'informazioni privilegiate non di pubblico dominio ricade sull'individuo stesso, e qualsiasi azione intrapresa da parte di UTC, da un *Compliance Officer* o da un consulente legale di UTC, o da parte di qualsiasi altro dipendente o amministratore in relazione alla presente politica (o altro) non costituisce in alcun caso una consulenza legale nei confronti di quell'individuo, né esonera l'individuo dalle responsabilità derivanti ai sensi delle leggi applicabili in materia di titoli. Le persone assoggettate alla presente politica possono ricevere sanzioni penali anche molto severe, nonché azioni disciplinari da parte di UTC per qualsiasi comportamento proibito dalle leggi applicabili in materia di titoli o dalla presente politica, come descritto qui di seguito in maggiore dettaglio nel paragrafo intitolato "Conseguenze delle violazioni".

B. Dichiarazione della politica

La politica di UTC prevede che nessun amministratore, funzionario o altro dipendente (o qualsiasi altra persona assoggettata alla presente politica) a conoscenza d'informazioni privilegiate non di pubblico dominio relative a UTC possa direttamente, o indirettamente attraverso membri della propria famiglia o altre persone o entità:

1. Effettuare operazioni di compravendita di Titoli Societari, salvo se non diversamente specificato nella presente politica;
2. Raccomandare ad altri l'acquisto o la vendita di qualsiasi titolo societario;
3. Divulgare informazioni privilegiate non di pubblico dominio a dipendenti di UTC che svolgono incarichi che non richiedono loro di avere accesso a quelle informazioni, oppure ad altre persone, comprese, ma non in via limitativa, a familiari, amici, soci in affari, investitori, reti di esperti, *social media* o società di consulenza, a meno che tale divulgazione non avvenga conformemente alle politiche di UTC relative alla tutela o alla divulgazione esterna autorizzata d'informazioni riguardanti UTC;
4. Trasferire il saldo accumulato attraverso il piano di risparmio/piano di benefit di UTC per i dipendenti su un conto o da un conto investito in Titoli Societari; oppure
5. Fornire assistenza a chiunque sia impegnato nelle attività sopradescritte.

La politica di UTC prevede che nessun amministratore, funzionario o altro dipendente di UTC (o qualsiasi altra persona assoggettata alla presente politica) che, nel corso della sua attività lavorativa per UTC, sia venuto a conoscenza d'informazioni privilegiate non di pubblico dominio rilevanti al fine di prendere una decisione d'investimento in titoli in un'altra società quotata, compresa, ma non in via limitativa, una società con la quale UTC collabora o prevede di collaborare (come parte in una potenziale acquisizione/disinvestimento/joint venture, o un cliente/fornitore attuale o potenziale di UTC), possa divulgare tali informazioni o effettuare compravendite dei titoli di tale società fino a settantadue (72) ore dopo che le informazioni sono state ampiamente divulgate pubblicamente e pubblicate sui media nazionali/reti telematiche, o non sono più considerate privilegiate.

Inoltre, la politica di UTC prevede che ad amministratori, funzionari e dipendenti sia proibito effettuare transazioni che prevedono vendite allo scoperto di titoli emessi da UTC. A queste

persone è anche proibito effettuare opzioni di acquisto o vendita basate su titoli emessi da UTC (eccetto ricevendo opzioni conferite secondo i programmi di retribuzione di UTC), come descritto qui di seguito in maggior dettaglio nel paragrafo intitolato “Restrizioni su vendite allo scoperto, copertura e impegno”.

Nella misura in cui una persona assoggetta alla presente politica è a conoscenza d’informazioni privilegiate non di pubblico dominio riguardanti UTC e questa stessa persona controlli od ordini delle transazioni attraverso un’altra persona o entità, la persona assoggettata alla presente politica deve anche assicurarsi che le transazioni in Titoli Societari effettuate da quelle altre parti siano conformi alla presente politica e alle leggi applicabili in materia di titoli. Non esistono eccezioni alla presente politica oltre a quelle espressamente specificate nel presente documento. Le transazioni che potrebbero essere necessarie o giustificabili per ragioni indipendenti (come l’esigenza di raccogliere fondi per una spesa di emergenza), o transazioni per piccoli importi, rientrano comunque nella presente politica. Le leggi sui titoli non riconoscono le cosiddette circostanze attenuanti, e, in ogni caso, anche solo l’impressione di una transazione impropria deve essere evitata al fine di tutelare la reputazione di UTC nei confronti del rispetto dei più elevati standard di comportamento e di etica.

C. Divulgazione d’informazioni privilegiate non di pubblico dominio

1. Alcuni esempi d’informazioni che sono frequentemente considerate come "informazioni privilegiate non di pubblico dominio" includono:
 - Informazioni relative ai risultati finanziari previsti di UTC o alla reportistica finanziaria di un determinato segmento di attività, comprese le informazioni comunicate esplicitamente o indirettamente o formulate a titolo di "guida", se si prevede che profitti o altre misure finanziarie aumentino, diminuiscano o rimangano invariate rispetto alle previsioni o ai range formulati da UTC o dagli analisti finanziari;
 - Proiezioni su proventi futuri, flussi di cassa, profitti, perdite, oneri, riserve o svalutazioni di UTC o di un segmento della reportistica finanziaria;
 - Informazioni riguardanti una significativa joint venture, fusione, acquisizione, gara o altra transazione proposta o imminente;
 - Prestiti bancari o altre transazioni finanziarie non ordinarie;
 - Informazioni riguardanti una vendita significativa di asset, ristrutturazione o cessione di una unità aziendale;
 - Transazioni aziendali rilevanti, trattativa o firma di contratti importanti;
 - Quantità di azioni societarie che si prevede saranno riacquistate o altre informazioni importanti riguardanti un programma di riacquisto di azioni;
 - Modifiche nelle politiche sui dividendi o la dichiarazione di un frazionamento azionario, o l’offerta di altri titoli;

- Possibili cambiamenti nel controllo di una entità aziendale importante;
- Cambiamenti proposti o imminenti nel consiglio d'amministrazione, tra l'alta dirigenza o i revisori contabili;
- Nuovi prodotti o scoperte significative, o altri eventi importanti relativi a sviluppo, prestazioni o accettazione di prodotti nuovi da parte del cliente;
- Transazioni o trattative aziendali importanti con un cliente/fornitore attuale o potenziale, o possibili guadagni o perdite di clienti o fornitori rilevanti;
- Guadagni o perdite significative potenziali o contingenti, compresi, ma non in via limitativa, l'esistenza di o l'effetto previsto di azioni legali, indagini o rivendicazioni in corso, imminenti o contemplate; e
- Notizie di fallimento imminente o di problemi di liquidità finanziaria.

Informazioni di questo tipo relative a un'altra società quotata possono essere considerate informazioni privilegiate tali da influenzare la decisione se investire o meno nei titoli di tale altra società.

Inoltre, le informazioni non di pubblico dominio ottenute da membri o dipendenti dei dipartimenti esecutivi, legislativi o giudiziari del Governo degli Stati Uniti o da qualsiasi sua agenzia potrebbero essere informazioni privilegiate nella decisione se investire o meno nei titoli di una serie di società quotate o pubbliche. I funzionari, gli amministratori e i dipendenti di UTC devono astenersi dall'effettuare transazioni in titoli di qualsiasi società quotata o pubblica sulla base delle informazioni privilegiate non di pubblico dominio ottenute dal governo, e devono altresì astenersi dal divulgare queste informazioni ad altre persone che potrebbero a loro volta utilizzarle per effettuare compravendite di titoli.

L'elenco sopraccitato ha solo scopo illustrativo e non intende essere esaustivo; altre informazioni aziendali e finanziarie riguardanti UTC o un'altra società potrebbero essere considerate privilegiate. Non esiste uno standard ben determinato e netto per valutare la natura privilegiata delle informazioni; piuttosto, il carattere privilegiato è basato sulla valutazione di tutti i fatti e le circostanze, ed è spesso valutato dalle autorità incaricate dell'applicazione della legge con il senno di poi.

2. Le informazioni privilegiate non di pubblico dominio possono riferirsi a UTC o a un'altra società – comprese le società quotate in borsa, le consociate di UTC, o i clienti e fornitori di UTC. Le informazioni privilegiate non di pubblico dominio relative ad altre società possono essere regolamentate ai sensi delle Leggi vigenti negli Stati Uniti e in altri paesi, come descritto nella presente politica, e potrebbero essere assoggettate al vincolo di riservatezza e ad altre restrizioni sulla loro divulgazione. Di conseguenza, l'accesso a qualsiasi informazione privilegiata non di pubblico dominio deve essere limitata ai funzionari, amministratori e dipendenti che devono venirne a conoscenza al fine di poter adempiere alle proprie responsabilità e incarichi lavorativi. I funzionari, gli amministratori e i dipendenti di UTC che ne hanno accesso, o coloro che vengono a conoscenza d'informazioni privilegiate non di pubblico dominio, devono mantenere la

riservatezza su quelle informazioni e adottare tutte le misure ragionevoli per proteggerle dalla divulgazione a persone terze o che, sebbene lavorino all'interno di UTC, non hanno "necessità di sapere". Orientamenti e linee guida aggiuntive sono contenute nel *Manuale delle Politiche Aziendali* di UTC, **Sezione 24 – Protezione delle Informazioni Proprietarie**.

3. La Normativa della SEC sulla divulgazione lecita prevede che quando una società detiene titoli quotati in borsa – o in presenza di persone che operano a nome della società – e che divulga le informazioni privilegiate non di pubblico dominio a:
 - Agenti di borsa o intermediari;
 - Analisti finanziari;
 - Consulenti d'investimento;
 - Gestori di fondi;
 - Società d'investimento;
 - Associati o affiliati di una delle entità sopraccitate; oppure
 - Azionisti (se ragionevolmente prevedibile che l'azionista acquisti o venda i titoli della società sulla base delle informazioni ricevute),

la società deve anche fare un annuncio al grande pubblico divulgando dette informazioni, sotto forma di (a) un comunicato stampa di larga diffusione, (b) le informazioni possono essere riportate in un modulo 8-K e inviate alla SEC, oppure (c) mediante un webcast aperto al pubblico. Le normative della SEC prevedono che la divulgazione pubblica debba avvenire simultaneamente nel caso di divulgazioni intenzionali o pianificate (di cui la persona che effettua la divulgazione è a conoscenza, o è incauta nel non sapere che si tratta d'informazioni privilegiate e non di pubblico dominio). Se una divulgazione pubblica avviene mediante webcast, è necessario scegliere adeguatamente ora e data di tale webcast, e tali informazioni devono essere fornite con alcuni giorni in anticipo mediante comunicato stampa; detto comunicato stampa deve anche riportare le istruzioni di accesso e al pubblico deve essere consentito di ascoltare il webcast via telefono o attraverso il servizio web-casting di Internet.

Esistono tuttavia alcune specifiche restrizioni ed eccezioni alla normativa SEC sulla divulgazione lecita d'informazioni, le quali potrebbero valere nel caso di alcune divulgazioni ad agenzie governative, agenzie di rating e a persone che hanno l'obbligo o per contratto devono mantenere queste informazioni riservate. Dato lo stretto spazio di applicazione di queste eccezioni, l'Ufficio Legale di UTC deve essere contattato per ottenere linee guida prima di affidarsi unicamente alle eccezioni.

D. Altre considerazioni importanti

1. Le leggi sui titoli stabiliscono che qualsiasi persona che sia a conoscenza d'informazioni privilegiate non di pubblico dominio debba astenersi dall'acquistare o vendere titoli sui quali è in possesso d'informazioni. Fino a quando le informazioni privilegiate non di pubblico dominio riguardanti UTC o un'altra società quotata non vengono divulgate pubblicamente e vengono pienamente incorporate nei prezzi correnti dei titoli trattati sui mercati azionari, qualsiasi amministratore, funzionario o dipendente che effettua la compravendita di titoli di UTC o di altra società quotata, essendo a conoscenza di quelle informazioni (compresi i trasferimenti di saldi accumulati su e da un fondo di risparmio della società o piano di benefit contenente titoli della società a cui fanno riferimento le informazioni o a cui appartengono le transazioni in opzione o altri derivati basati su titoli di quella società) potrebbe violare le leggi statunitensi sui titoli, fatta eccezione per alcune circostanze ben definite e specificate. Non si deve presumere che le informazioni siano diventate effettivamente di pubblico dominio solo perché è stato emesso un comunicato stampa o perché l'informazione è stata riferita nei notiziari. Sebbene la quantità di tempo che deve trascorrere per ritenere che le informazioni siano effettivamente considerate di pubblico dominio e completamente recepite dal mercato azionario vari in base alle circostanze, nel caso di una società quotata di grandi dimensioni come UTC che è solitamente seguita dagli analisti e dai media, è solitamente ragionevole presumere che le informazioni siano diventate di pubblico dominio ventiquattro (24) ore dopo la diffusione delle informazioni da parte della società mediante comunicato stampa ampiamente diffuso, facilmente accessibile via webcast annunciato in anticipo mediante comunicato stampa, oppure in una relazione presentata alla SEC.
2. È importante sapere che il divieto di effettuare compravendite sulla base delle informazioni privilegiate di cui si è a conoscenza vale per tutti i dipendenti e non è limitato unicamente ad amministratori, funzionari o dirigenti. I familiari dei dipendenti possono essere anch'essi soggetti a restrizioni sulle compravendite di titoli ai sensi delle leggi in vigore, qualora venissero a conoscenza di informazioni privilegiate non ancora di pubblico dominio.
3. Qualsiasi forma di comunicazione d'informazioni privilegiate non di pubblico dominio a persone esterne a UTC potrebbe essere considerata un "suggerimento" illecito se la persona che ha ricevuto il "suggerimento" effettua la compravendita di titoli sulla base di quella informazione ricevuta. Questo include qualsiasi forma di comunicazione verbale o scritta, messaggio elettronico o *posting* di commenti su siti Internet, bacheche, "reti di esperti", social media o chat room, o qualsiasi altra forma di comunicazione d'informazioni privilegiate non di pubblico dominio riguardante UTC o un'altra società quotata.

E. Restrizioni su vendite allo scoperto, copertura e impegno delle azioni ordinarie di UTC

1. La politica di UTC prevede che ad amministratori, funzionari e dipendenti sia vietato effettuare transazioni che comportano vendite allo scoperto di titoli emessi da UTC. Le vendite allo scoperto dei Titoli Societari (*ossia*, emettere degli ordini per la vendita di titoli di cui il venditore non è il proprietario) potrebbe far pensare che il venditore

ritenga che il valore di quei titoli possa diminuire, e quindi potrebbe potenzialmente fornire indicazioni al mercato che il venditore ha perso la fiducia nelle prospettive future di UTC. Inoltre, le vendite allo scoperto possono ridurre l'incentivo del venditore a cercare di migliorare le prestazioni di UTC. Per questi motivi, ad amministratori, funzionari e dipendenti è proibito effettuare vendite allo scoperto dei Titoli Societari. La Sezione 16(c) dell'Exchange Act proibisce inoltre agli amministratori e dirigenti di UTC di effettuare vendite allo scoperto.

2. I dipendenti devono anche essere consapevoli che potrebbe emergere un conflitto d'interessi proibito nel caso di una vendita allo scoperto di titoli emessi da UTC e in caso di transazioni di opzioni che hanno un profilo di valore che va contro agli interessi di UTC. In altre parole, le vendite allo scoperto e le opzioni che hanno un valore o che aumentano di valore quando vi è un calo nelle aspettative del mercato rispetto alle prestazioni finanziarie di UTC e/o una diminuzione del valore dei titoli emessi da UTC devono essere valutate come possibile origine di un conflitto d'interessi che viola le disposizioni contenute nel Manuale sulle Politiche Aziendali di UTC, Sezione 7 – Conflitti d'Interessi.
3. La politica di UTC prevede che ad amministratori, funzionari e dipendenti sia proibito effettuare transazioni di *put e call option* e di altri strumenti derivati basati sui Titoli Societari, in borsa, su altri mercati organizzati o attraverso transazioni private (se non per ricevere ed esercitare i diritti conferiti ai sensi della remunerazione in azioni di UTC), nonché acquistare strumenti finanziari (compresi i contratti a termine variabili prepagati, *equity swap*, *collar*, e fondi di scambio) o altrimenti impegnarsi in transazioni che mirano a ottenere la copertura o la compensazione di qualsiasi diminuzione del valore di mercato dei Titoli Societari conferiti o detenuti, direttamente o indirettamente da amministratori, funzionari o dipendenti. UTC ha adottato questo divieto per numerose ed importanti ragioni. Innanzitutto, dato il periodo relativamente breve delle opzioni negoziate sul mercato, le transazioni in opzioni possono creare l'impressione che un amministratore, funzionario o dipendente stia effettuando la negoziazione sulla base delle informazioni privilegiate non di pubblico dominio e che si stia focalizzando sulle prestazioni a breve termine piuttosto che sugli obiettivi a lungo termine di UTC. Inoltre, tali transazioni possono servire per coprire o monetizzare un interesse in una remunerazione in azioni o compenso conferito da UTC. Le transazioni di copertura e monetizzazione possono permettere ad amministratori, funzionari e dipendenti di continuare a possedere Titoli Societari ottenuti attraverso i piani di benefit per i dipendenti o altro, ma senza incorrere nei rischi e benefici della proprietà. Quando questo avviene, amministratori, funzionari e dipendenti potrebbero non condividere più gli stessi interessi degli altri azionisti di UTC. Sebbene gli amministratori, funzionari e dipendenti di UTC debbano sottostare al divieto generale dall'effettuare qualsiasi forma di opzione o strumento derivato basato sui titoli di UTC (se non ricevere le remunerazioni in azioni conferite da UTC), questo divieto vale in particolare per le transazioni di copertura e monetizzazione, le quali possono essere realizzate attraverso una serie di meccanismi possibili, compresi gli strumenti finanziari come contratti a termine variabili prepagati, *equity swap*, *collar*, e fondi di scambio.

4. Informazioni supplementari su conflitti d'interessi potenziali che potrebbero emergere dalla divulgazione d'informazioni privilegiate non di pubblico dominio, "insider" trading e l'impegno di azioni o di altri titoli azionari di UTC possono essere reperite nel *Manuale delle Politiche Aziendali* di UTC, [Sezione 7 – Conflitti d'interessi](#).

E. Alcune limitate eccezioni

Transazioni dei piani di benefit per i dipendenti. La presente politica non si applica e non limita le acquisizioni di Titoli Societari ai sensi del Piano di risparmio per i dipendenti (*Employee Saving Plan*) di UTC, del Piano di risanamento dei risparmi (*Savings Restoration Plan*) o del Piano di remunerazione differita (*Deferred Compensation Plan*) ottenuto dal contributo periodico in denaro versato nel piano deducendo l'importo direttamente dalla busta paga, a condizione che la scelta di detrarre l'importo del contributo dalla busta paga avvenga diversi mesi in anticipo rispetto al primo prelievo e in un momento in cui la persona non è a conoscenza d'informazioni privilegiate non di pubblico dominio riguardanti UTC. La presente politica limita, tuttavia, alcune decisioni e disposizioni relative ai Titoli Societari che si potrebbero prendere ai sensi di uno di questi piani, compresi: (a) la decisione di aumentare o diminuire la percentuale dei contributi periodici che saranno versati in un fondo composto da Titoli Societari; (b) la decisione di effettuare un trasferimento tra piani del saldo esistente in uno di essi composto da Titoli Societari; (c) la decisione di prendere del denaro in prestito dal piano qualora il prestito comporti la liquidazione di una parte e della totalità del saldo del fondo composto da Titoli Societari; e (d) la decisione di pre-pagare un prestito se il pre-pagamento comporta l'allocazione di fondi di rimborso del prestito in un fondo composto da Titoli Societari.

Piano sulla Norma 10b5-1 . La Norma 10b5-1 ai sensi del Securities Exchange Act statunitense prevede una difesa limitata contro la responsabilità d'insider trading secondo la Norma 10b-5. Per potersi avvalere di questa difesa, una persona assoggettata alla presente politica deve sottoscrivere un piano sulla Norma scritta 10b5-1 per le transazioni in Titoli Societari che soddisfano le condizioni specifiche enunciate nella Norma (un "Piano sulla Norma 10b5-1"). Per rispettare la presente Politica, il Piano sulla Norma 10b5-1 deve essere preventivamente approvato dall'Ufficio Legale di UTC. La persona che intende ottenere l'approvazione per sottoscrivere un Piano sulla Norma 10b5-1 deve fornire delle dichiarazioni scritte a UTC e alle relative istituzioni finanziarie a conferma che nel momento in cui la persona in oggetto sottoscrive il piano, essa non è a conoscenza d'informazioni privilegiate non di pubblico dominio riguardanti la società i cui titoli saranno negoziati ai sensi del piano. Il piano deve specificare in anticipo la quantità, il prezzo e le tempistiche delle transazioni, oppure dovrà delegare la discrezione su queste questioni a una parte terza indipendente. Una volta che il piano è stato adottato, la persona non deve esercitare alcuna influenza sul numero di titoli da negoziare, sul prezzo al quale devono essere negoziati, sulla data di negoziazione, né dovrà tentare di modificare o rescindere il piano. Se il piano soddisfa i requisiti della Norma 10b5-1, se viene sottoscritto molto in anticipo rispetto all'effettiva esecuzione delle transazioni ai sensi del piano, ed è approvato dall'Ufficio Legale di UTC, i Titoli Societari possono essere acquistati o venduti ai sensi del piano indipendentemente dalle informazioni in possesso della persona al momento dell'esecuzione effettiva delle transazioni dei titoli, conformemente al piano precedentemente definito sulla Norma 10b5-1. Amministratori e dirigenti dovranno comunque assicurarsi che le transazioni

effettuate secondo il piano siano registrate correttamente nei documenti da inviare alla SEC e che le transazioni non creino responsabilità sugli utili da oscillazioni a breve.

Qualsiasi Piano sulla Norma 10b5-1 deve essere sottoposto all'approvazione dell'Ufficio Legale Principale di UTC, almeno trenta giorni prima della sottoscrizione del Piano sulla Norma 10b5-1 al fine di avere il tempo sufficiente per rivedere il piano e le circostanze. UTC si riserva il diritto di rifiutare, a sua esclusiva discrezione, l'approvazione di qualsiasi piano sulla Norma 10b5-1.

F. **Conseguenze delle violazioni**

Le conseguenze risultanti da violazioni per insider trading e per divulgazione selettiva d'informazioni possono arrivare fino a multe e sanzioni civili e penali per gli individui coinvolti e per la Società.

Le persone che violano le politiche aziendali su divulgazione delle informazioni e insider trading sono anche soggette ad azioni disciplinari, che possono arrivare fino al licenziamento.

G. **Assistenza**

Qualsiasi domanda sulla divulgazione d'informazioni specifiche o su una transazione specifica deve essere indirizzata a UTC o all'Ufficio Legale dell'unità operativa.